



COMUNE DI VALENZA
(Provincia di Alessandria)
Settore VII – Urbanistica

Ufficio Ecologia e Ambiente

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI
PICCOLI QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO
ALL'INTERNO DELLA SUB AREA VALENZANA AMIANTO**

SUB AREA VALENZANA AMIANTO

*Bassignana, Castelletto, Cuccaro, Fubine, Lu, Montecastello, Pecetto, Pietra Marazzi, Quargnento,
Rivarone, S. Salvatore e Valenza*



DUVRI

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
ai sensi dell'art.26 del DLgs 9/04/2008 n.81 e s.m.i.**

IL R.U.P.
Arch.M.Elena BRONCHI

IL DIRIGENTE
Arch.Massimo TEMPORIN

- 1 ANAGRAFICA
- 2 GESTIONE DEL DOCUMENTO
- 3 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE
- 4 SCOPO
- 5 DICHIARAZIONE ED OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE
- 6 INDICAZIONE PER LA REDAZIONE DEL DVR DA PARTE DELL'APPALTATORE
- 7 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO
- 8 CATEGORIE DI RISCHIO SPECIFICO
- 9 QUADRO SINOTTICO DEI RISCHI INTERFERENTI
- 10 SCHEDE DI RISCHIO - MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
- 11 ISTRUZIONI GENERALI
- 12 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 13 COSTI DELLA SICUREZZA
- 14 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
- 15 STRUMENTI E MODALITA' DI CONTROLLO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
- 16 ADEMPIMENTI
- 17 SOTTOSCRIZIONE DUVRI
- 18 SOTTOSCRIZIONE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

Allegato I

“Divieti ed obblighi ai fini della sicurezza per il lavoratore che svolge le attività definite dal contratto”

Premessa

Premesso che l'espletamento "Servizio di **raccolta, trasporto e smaltimento** di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto all'interno della Sub Area Valenzana Amianto" oggetto di affidamento, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto, viene svolto nei territori comunali compresi nella Sub Area Valenza Amianto su richiesta del Committente, l'Appaltatore dovrà tenere conto di tutte le circostanze, osservare le disposizioni dettate dal DLgs 81/2008 e s.m.i., ed in particolare:

- dovrà ottemperare alle norme relative alla **prevenzione degli infortuni sul lavoro** dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria prevista dalla legge;
- dovrà, inoltre, provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro, ecc., ed in particolare adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei soggetti terzi;
- il gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza verso terzi che potrebbero transitare nelle zone d'intervento: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Il presente documento "DUVRI", che si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi relativi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi della normativa vigente specifica di settore.

L'aggiudicatario, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio sia necessario apportare variazioni sostanziali alle condizioni di appalto, l'aggiudicatario procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

Sono quantificabili, come costi della sicurezza, tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI e, comunque, tutti quelli necessari a ridurre al minimo i rischi per la tutela della sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

L'Amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.26 comma 1 lettera b) del D.Lgs 9/04/2008 n.81, il presente DUVRI intende fornire all'appaltatore, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti dei lavoratori negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

1 ANAGRAFICA

ENTE APPALTANTE

Ente	COMUNE DI VALENZA
Datore di Lavoro	
Settore	Urbanistica
Indirizzo	Via Pellizzari, 2
CAP e CITTA'	15048 Valenza
Tel	0131/949111
Fax	

IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
P.I./ Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
CAP e CITTA'	
Tel	
Fax	

Uffici

Indirizzo	
CAP e CITTA'	
Tel	
Fax	

Figure Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile del Procedimento	
RLS	
RSPP	
Medico competente	
Addetti primo soccorso	
Addetti squadra antincendio	

Personale dell'Impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

Informazione ai sensi dell'art.26, comma 1, lett.b), D.Lgs 81/2008

Cooperazione

Mediante riunione preliminare all'avvio del servizio. La riunione dovrà essere verbalizzata.

Coordinamento

Riunione congiunta con il RSPP del Committente prima dell'avvio del servizio. La riunione dovrà essere verbalizzata.

2 GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 N. 81,

Il presente documento viene aggiornato a seguito di modifiche del servizio o dell'organizzazione del lavoro, rilevanti ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o a seguito di infortuni significativi.

A seguito di tale rielaborazione, sono aggiornate anche le misure di prevenzione.

Esso sarà aggiornato inoltre in caso di proposte integrative da parte dell'impresa appaltatrice, formulate durante la fase di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, ove questa ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza.

Il documento viene comunque aggiornato in sede di stipula del contratto di appalto, attraverso l'indicazione delle informazioni relative all'aggiudicatario.

Il documento è conservato in originale presso l'Ufficio Ecologia e Ambiente, ufficio di deposito del Comune di Valenza.

Il documento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è approvato e validato dal Responsabile del Procedimento, con l'adozione formale quale Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti per i lavori in appalto, mediante l'apposizione di firma autografa e data.

3 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

Il datore di lavoro, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art.26, comma 2 e l'aggiudicatario si impegnano a promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche la fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario, si impegna pertanto a consegnare copia del proprio DUVRI e a rapportarsi con il Responsabile del Procedimento preposto dal Comune di Valenza, affinché l'organizzazione, le interferenze, nonché lo svolgimento dei servizi previsti avvenga in condizioni di ordine e sicurezza.

In considerazione della peculiarità del "luogo di lavoro" – che non è rappresentato da uno specifico cantiere ma dai diversi punti, non conoscibili a priori, nei territori comunali compresi nella Sub Area Valenza Amianto nei quali dovrà essere caricato il materiale da portare a smaltimento – il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà conoscere i luoghi nei quali si svolgerà il servizio e dovrà, preventivamente ad ogni operazione di carico, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento al fine di valutare accuratamente le particolarità del luogo e gli eventuali conseguenti rischi particolari, prendendo direttamente visione – se valutato necessario a seguito del confronto con il RUP – del luogo stesso.

4 SCOPO

Il presente documento si prefigge i seguenti obiettivi:

- 1 individuare i rischi dovuti alle interferenze tra lo svolgimento del servizio in oggetto da parte dell'impresa appaltatrice e altre attività o soggetti compresenti sul luogo di lavoro;
- 2 individuare le misure atte ad eliminare le interferenze;
- 3 fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i propri addetti e sulle misure di prevenzione adottate;
- 4 promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 5 coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

5 DICHIARAZIONE ED OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara di:

- aver preso conoscenza dettagliata del presente documento sui rischi generali e specifici per la salute e la sicurezza e sulle principali misure di prevenzione;
- essere in possesso delle schede tecniche delle attrezzature utilizzate e relativo elenco (da consegnare alla Stazione Appaltante);
- avere fornito un'adeguata informazione ai propri lavoratori, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 81/08;
- avere dato a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi scaturenti dall'attività oggetto dell'appalto ed alle proprie mansioni, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08, del D. Lgs. 230/95, del D.M. 10.02.98 e D.M. 388/03, nonché sulle misure di prevenzione da adottare necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente;
- attivarsi per consentire il rispetto delle misure di prevenzione e protezione in questione;
- fornire idonei DPI al personale che è tenuto ad indossarli;
- cooperare con la Stazione Appaltante per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e coordinare gli interventi volti ad eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori di eventuali altre imprese coinvolte nell'intervento e l'attività in essere;

Si ricordano qui di seguito alcune disposizioni di carattere generale, per le quali si invita l'impresa appaltatrice ad adempiere e fare adempiere il proprio personale:

- a) nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni per intervenire in aree pubbliche e private;
- b) il personale impiegato nel servizio dovrà essere dettagliatamente informato, a cura del datore di lavoro della ditta aggiudicataria, dei luoghi di svolgimento del servizio stesso (art. 3 ultimo comma);
- c) il personale per poter effettuare il servizio oggetto di appalto deve rispettare le seguenti disposizioni:

- munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- indossare gli indumenti di lavoro ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale;
- rispettare il divieto di fumo e di assumere bevande alcoliche in orario di lavoro;
- attuare tutte le misure di prevenzione e protezione previste;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni della segnaletica stradale, aziendale e di sicurezza;
- non ingombrare con materiali e attrezzature sia le aree pubbliche che quelle private;
- non lasciare incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- deve movimentare i materiali e le attrezzature in sicurezza, evitandone il trasporto e la collocazione in equilibrio instabile;
- é assolutamente vietata la sosta nelle aree riservate ai mezzi di soccorso ed ai disabili;
- non deve abbandonare rifiuti di nessun genere, provvedendo al loro smaltimento;
- eventuali depositi di sostanze che rendono sdruciolevole il piano di calpestio, a causa di spandimento accidentale, devono essere eliminati;
- non usare mai sostanze infiammabili per la pulizia del piano di calpestio;

Il datore di lavoro della ditta aggiudicataria esecutrice del contratto dovrà adempiere puntualmente al proprio dovere di **valutazione di tutti i rischi specifici** a cui potranno essere esposti i lavoratori nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'**art. 17 del D. Lgs. 81/08** e con le modalità previste dagli **artt. 28 e 29** dello stesso decreto;

Con la presentazione dell'offerta, l'offerente avrà l'obbligo di dichiarare la conoscenza dei luoghi in cui è prevista l'esecuzione del servizio in oggetto, ai fini della contestualizzazione delle prescrizioni contenute nel presente documento e di valutare eventuali necessità di aggiornamento dello stesso.

In caso di infortunio gli operatori dell'impresa appaltatrice devono chiamare il 118.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compreso l'elenco degli automezzi e delle attrezzature utilizzate, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Il committente si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno gli standards di salute e sicurezza previsti.

Gli automezzi, le attrezzature ed i prodotti necessari per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nel documento di valutazione dei rischi che sarà prodotto dall'appaltatore aggiudicatario. In caso si rendesse necessario introdurre nuove macchine o attrezzature, questi dovranno essere preventivamente valutati con il Responsabile Unico del Procedimento.

Il personale addetto all'uso di macchine e attrezzature dovrà essere preventivamente autorizzato ed istruito sui rischi specifici derivanti dall'uso delle stesse.

6 INDICAZIONE PER LA REDAZIONE DEL DVR DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, dovrà trasmettere al Comune di Valenza, prima dell'inizio del servizio, copia del documento di valutazione del rischio di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs 81/08, allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del suddetto decreto ed impegnarsi ad effettuare tutti

Si intendono integralmente ed espressamente richiamate nel presente DUVRI gli obblighi e le modalità operative illustrate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

FASI	ATTIVITA'	TEMPI
RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI contenenti Amianto	- Movimentazione rifiuti; - Pesatura rifiuti; - Prelievo rifiuti; - Carico rifiuti; - Trasporto rifiuti; - Deposito rifiuti; - Smaltimento rifiuti;	Durata del Contratto

Orario di lavoro nei luoghi oggetto dell'esecuzione del contratto: poiché la frequenza del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, verrà richiesta all'Appaltatore in base al numero delle istanze che il Committente riceverà dai cittadini ed all'omogeneità dell'area di intervento nonché al decoro urbano e del territorio (art. 4 Capitolato Speciale di Appalto), l'orario del servizio di raccolta viene indicativamente stabilito **dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00.**

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà rispettare, per il proprio personale, tutte le norme vigenti in materia, sia di carattere legislativo che contrattuale, quali, a titolo meramente esemplificativo, la durata minima del riposo giornaliero, la durata massima dell'orario di lavoro settimanale, il riposo settimanale, ecc.

8 CATEGORIE DI RISCHIO SPECIFICO

Gli interventi di raccolta di MCA in matrice compatta o resinoidi sono autorizzati dal Committente solo esclusivamente nel caso in cui gli stessi rifiuti:

- vengano confezionati osservando le indicazioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 25-6899 per quanto riguarda la raccolta di modeste quantità di materiali contenenti amianto;
- vengano confezionati osservando la normativa specifica di settore per quantità maggiori fino ad un limite massimo consentito pari a 500 mq o peso equivalente e sia stato presentato e autorizzato dall'ASL AL il Piano di Lavoro.

Nella fase di raccolta, l'Appaltatore, verificato il corretto confezionamento dei rifiuti contenenti amianto e gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, provvederà al trasporto degli stessi garantendo l'integrità della confezione.

I rischi del Servizio oggetto di appalto, possono essere individuati, come di seguito indicato:

RISCHI PER LA SICUREZZA

I rischi per la Sicurezza, o rischi di natura infortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, ecc.).

Le cause di tali rischi sono da ricercare almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro; le macchine e/o le apparecchiature utilizzate; le modalità operative; l'organizzazione del lavoro, ecc.

Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o di protezione nei confronti di tali tipi di rischi deve mirare alla ricerca di un "idoneo equilibrio biomeccanico tra UOMO e STRUTTURA, MACCHINA, IMPIANTO" sulla base dei più moderni concetti ergonomici.

RISCHI PER LA SALUTE

I rischi per la salute, o rischi igienico ambientali, sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a

lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica, biologica, con seguente esposizione del personale addetto.

Le cause di tali rischi sono da ricercare nella insorgenza di non idonee condizioni igienico ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dal Servizio in oggetto e da modalità operative.

Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o di protezione nei confronti di tali tipi di rischio deve mirare alla ricerca di un "Idoneo equilibrio bioambientale tra uomo e ambiente di lavoro".

RISCHI TRASVERSALI O ORGANIZZATIVI

Tali rischi, sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra "l'operatore" e "l'organizzazione del lavoro" in cui è inserito. Il rapporto in parola è per altro immerso in un "quadro" di compatibilità ed interazioni che è di tipo oltre che ergonomico anche psicologico ed organizzativo.

La coerenza di tale "quadro", pertanto, può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute.

9 QUADRO SINOTTICO DEI RISCHI INTERFERENTI

ATTIVITA' - RISCHIO INTERFERENTE	RISCHIO
URTI, COLPI, IMPATTI	M
CADUTA DI OGGETTI E MATERIALI	M
TAGLI, ABRASIONI,	M
SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	M
INALAZIONE, CONTATTO CUTANEO CON SOSTANZE PERICOLOSE	M
INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO	R
MOVIMENTO MANUALE DEI CARICHI	R
MOVIMENTO MECCANICO DEI CARICHI	R

1-2	3-4	6-8	9-12	16
T - trascurabile	B - basso	M- medio	R - rilevante	A - molto alto

FASI	ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE RILEVATE	RISCHIO
RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI contenenti Amianto	<ul style="list-style-type: none"> - Movimentazione rifiuti; - Pesatura rifiuti; - Prelievo rifiuti; - Carico rifiuti; - Deposito rifiuti; - Smaltimento rifiuti; - Trasporto rifiuti; 	Presenza di altri autoveicoli in circolazione e manovra appartenenti a soggetti terzi; Presenza soggetti terzi (pedoni);	Urti, colpi, impatti; Caduta di oggetti e materiali; Tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Incidenti tra automezzi; Investimento di pedoni da mezzi in movimento in circolazione e/o manovra; Movimento manuale e meccanico dei carichi;

10 SCHEDE DI RISCHIO - MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

SCHEDA 1 - URTI, COLPI, IMPATTI

RISCHI – Urti; colpi; Impatti;

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

- Procedere nelle aree interessate dallo svolgimento del servizio a passo d'uomo.
 - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra.
 - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
 - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.
 - Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico rifiuti mediante idonea segnaletica, se necessario.
 - Fare attenzione durante il transito, a: tubazioni, platee pompe, tettoie, (autisti di camion e furgoni), idranti, ecc. - -
- Prestare attenzione prima di far manovra con qualunque veicolo: fare mente locale alla posizione delle installazioni fisse ed agli angoli morti dei veicoli (in particolare per manovre a retro o con rimorchio). Chiedere assistenza a terra in caso di difficoltà o di dubbi.
- Utilizzare le segnalazioni acustiche (un breve colpo di "clacson") in corrispondenza di passaggi con scarsa visibilità es.: spigoli, curve, ecc.
 - Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza ed ai mezzi in sosta e transito.

Non movimentare materiali od oggetti se non si è addetti a farlo.

- Non intralciare eventuali operazioni di carico-scarico in corso.
- Non toccare né maneggiare mai i rifiuti. Per eventuali operazioni di pulizia utilizzare sempre i guanti protettivi. Nel caricamento dei mezzi di trasposto rifiuti, ovvero nel trasferimento degli stessi a mezzo ragno, nessun operatore di altra Ditta e gli utenti (salvo il conducente del mezzo di caricamento) deve stare nel raggio di azione dei mezzi meccanici.

MISURE COMPORTAMENTALI PER I PRIVATI

- Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da altre persone a terra.
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
- Non parcheggiare nelle aree di posizionamento dei rifiuti.

SCHEDA 2 – CADUTA DI OGGETTI E MATERIALI

RISCHI - Caduta di oggetti o materiali;

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

- Movimentare i materiali attraverso l'uso di apparecchi e/o attrezzature di sollevamento o in più persone.
- Non sostare sotto i carichi sospesi, non transitare sotto le aree di lavoro dei mezzi di sollevamento durante il loro funzionamento.
- Non sovraccaricare le macchine elevatrici.
- Non permanere in prossimità di macchine, attrezzature, apparecchiature in funzione che possono comportare la proiezione di pezzi, schegge, componenti, a meno che siano protetti.
- Gli addetti devono utilizzare ed essere informati delle corrette modalità di sollevamento e movimentazione dei carichi ad esempio: imbracature.

MISURE COMPORTAMENTALI PER I PRIVATI

- Non sostare sotto i carichi sospesi, non transitare sotto le aree di lavoro dei mezzi di sollevamento durante il loro funzionamento.
- Nel caso fosse necessario accedere ad aree ove sussiste il rischio di caduta di oggetti, indossare il casco di protezione.

SCHEDA 3 – TAGLI ED ABRASIONI

RISCHI - Contatto con materiali sconosciuti o pericolosi contenuti in sacchi o contenitori, ecc.; Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose, abrasioni, tagli;

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE

- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (guanti, divisa con pantaloni lunghi anti-taglio)
- Eventuale mascherina sul viso se necessario.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Lavare e/o cambiare, se monouso, i dispositivi di protezione ogni volta che si entra in contatto con materiale potenzialmente inquinante.

SCHEDA 4 – SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO

RISCHI – Contusioni, fratture, ecc.;

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE

- Sgombero delle aree di manovra dalle attrezzature e dagli automezzi;
- Utilizzo delle calzature di sicurezza, antiscivolo;
- Individuazione di percorsi agevoli e sicuri;
- Livellare i percorsi in modo che non siano presenti aperture o dislivelli, es utilizzando tavole da cantiere di spessore opportuno.
- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera da materiali.
- Evitare per quanto è possibile, di posizionare oggetti o materiali o cavi elettrici per l'alimentazione degli utensili/attrezzature su zone di transito e passaggio. I cavi di alimentazione dovranno essere sistemati, o fissati, o protetti con tavole o canalette provvisorie in modo da ridurre al minimo il rischio di inciampo.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

- Se nonostante le cautele adottate, l'intervento comporta un rischio residuo di scivolamento, l'appaltatore dovrà segnalare adeguatamente tale rischio, posizionando ad esempio, apposita cartellonistica.
- L'apposizione di questa segnaletica è obbligatoria in tutte le zone ove si prevede il passaggio di persone.

SCHEDA 5 – INALAZIONE, CONTATTO CUTANEO CON SOSTANZE PERICOLOSE

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE

- Utilizzare i dispositivi di protezione (guanti, divisa con pantaloni lunghi, anti-taglio)
- Eventuale mascherina sul viso se necessario.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Lavare e/o cambiare se monouso i dispositivi di protezione ogni volta che si entra in contatto con materiale potenzialmente inquinante

SCHEDA 6 – INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO

RISCHI - Incidenti tra automezzi; Investimento di pedoni; Urti;

MISURE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

- Procedere nelle aree interessate alle raccolte a passo d'uomo.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra.
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
- Le operazioni di carico/scarico da mezzi dotati di gru devono essere svolte muovendo il carico rasente il montante della gru.
- Movimentare i materiali (attraverso l'uso di apparecchi e/o attrezzature di sollevamento o in più persone.
- Non sostare nel raggio di azione dei mezzi di movimentazione quindi: nel raggio della gru, dietro il mezzo etc.
- Vietare ai non addetti alle operazioni l'avvicinamento alle zone di transito e movimentazione.
- Tenersi lontani dai mezzi in manovra, carrelli compresi.
- I mezzi dotati di stabilizzatori devono averli completamente estesi prima di iniziare le attività.
- La movimentazione dei mezzi va assistita da terra da un addetto con funzione di segnalatore.
- Le operazioni di sollevamento devono tenere in conto anche dell'azione del vento e degli effetti delle condizioni meteo.
- Verificare sempre l'idoneità dei ganci, delle funi, delle catene, degli eventuali bilancieri ed imbragature, del dispositivo di sicurezza ("linguetta") sul gancio e di tutti gli accessori che si intende utilizzare.
- Prendere precauzioni contro lo spostamento accidentale del materiale stoccato.
- Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza ed ai mezzi in sosta e transito per lo scarico o il carico di materiali: potrebbero esserci gli operatori nelle immediate vicinanze, magari in punti nascosti alla visuale (dietro il mezzo ad es. o a lato durante le operazioni di carico/scarico) che potrebbero sbucare all'improvviso.
- Porre particolare attenzione nelle aree che possono essere frequentate da bambini.
- Indossare indumenti ad alta visibilità EN 471

MISURE COMPORTAMENTALI PER I PRIVATI

- Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore.
- Non parcheggiare nelle aree di posizionamento dei rifiuti.
- Non sostare nelle zone di carico/scarico.

SCHEDA 7 – MOVIMENTO MANUALE DEI CARICHI

Si intende per movimentazione manuale dei carichi tutte quelle attività di cantiere che comportano operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano tra l'altro rischi di lesioni dorso lombari. Tutte le modalità di valutazione del rischio relative alla movimentazione dei carichi sono indicate al Titolo VI del D. Lgs. 81/2008 ed all'Allegato XXXIII cui dovrà farsi riferimento.

RISCHI – Lesioni dorso lombari;

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

- Ove possibile fa ricorso all'impiego di idonee attrezzature meccaniche per il trasporto ed il sollevamento;
- Ricorrere a strumenti per la movimentazione ausiliaria e ad accorgimenti organizzativi quali la riduzione del peso del carico e dei cicli di sollevamento e la ripartizione del carico tra più addetti.
- Tutti gli addetti dovranno essere informati e formati in particolare modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza.
- determinare, per ogni azione di sollevamento, il cosiddetto "limite di peso raccomandato".

SCHEDA 8 – MOVIMENTO MECCANICO DEI CARICHI

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

- Per il trasporto e la movimentazione dei carichi saranno utilizzati appositi apparecchi di sollevamento.
- Le macchine adibite al sollevamento di carichi, escluse quelle azionate a mano, devono recare un'indicazione chiaramente visibile del loro carico nominale e, all'occorrenza, una targa di carico indicante il carico nominale di ogni singola configurazione della macchina.
- I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere provvisti di dispositivi di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto.
- Per ulteriori riferimenti si rimanda all'Allegato V del D. Lgs. 81/2008.
- Gli apparecchi di sollevamento dovranno essere in possesso della seguente documentazione:
 - Libretti di omologazione ISPESL degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg. (acquistati prima del settembre 1996);
 - Certificazione CE di conformità del costruttore (acquistati dopo settembre 1996)
 - Libretto di uso e manutenzione
 - Copia di denuncia di prima installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
 - Verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento con firma del tecnico che ha eseguito la verifica;
 - Verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg e conseguente verbale;
 - Registro verifiche periodiche;
 - Procedure per gru interferenti;
 - Certificazione radiocomando;
- Durante le operazioni di carico e scarico contenitori, non vi deve essere presenza di utenti nelle vicinanze. Nel caso di presenza di pedoni, autovetture (cittadini / distributori conferitori) o mezzi pesanti, attendere il loro allontanamento dall'area prima di iniziare le operazioni di carico/scarico. Nel caricamento dei mezzi di trasporto rifiuti, ovvero nel trasferimento degli stessi a mezzo ragnano, nessun operatore di altra Ditta e gli utenti (salvo il conducente del mezzo di caricamento) deve stare nel raggio di azione dei mezzi meccanici;
- Scrupolosa osservanza di tutte le norme di circolazione;
- Limitazione delle velocità;
- Rispetto delle distanze di sicurezza;
- Rispetto della segnaletica orizzontale/verticale presente all'interno del centro di deposito/smaltimento;
- Procedere all'interno dei centri di deposito/smaltimento a velocità ridotta in funzione delle condizioni meteo;
- Durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti interdire il transito di persone a piedi e/o con mezzi nella zona interessata. E' interdetto l'accesso alle aree ove vi sia rischio di caduta dall'alto di materiali;
- Gli addetti dovranno indossare indumenti ad alta visibilità;
- Non intralciare eventuali operazioni di carico-scarico in corso;

11 ISTRUZIONI GENERALI

Prima dell'inizio della prestazione, dovrà essere effettuata una **RIUNIONE DI COORDINAMENTO** presieduta dal committente, a cui dovrà prendere parte obbligatoriamente l'Appaltatore. Durante la riunione preliminare verranno illustrate le caratteristiche principali del lavoro da svolgere e l'Appaltatore potrà presentare proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da parte di tutti i partecipanti.

Viene specificatamente richiesto il rispetto del **DUVRI DEGLI IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEI RIFIUTI RACCOLTI** appartenenti ad altri gestori; l'appaltatore dovrà inoltre fare riferimento ai DUVRI dei gestori degli impianti di deposito/smaltimento dei rifiuti, con i quali l'appaltatore è tenuto a coordinarsi e a collaborare al fine di eliminare/ridurre i rischi interferenziali presenti all'interno degli stessi impianti.

Le **MACCHINE** e le **ATTREZZATURE** da lavoro in dotazione all'appaltatore, dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al DPR 459/96 e s.m.i., al D.lgs. 17/10, al D.Lgs. 81/08 e s.m.i, alle normative tecniche applicabili e specifiche delle macchine ed attrezzature;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale (munito di idonei DPI), informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e decreti collegati e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione, in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, il committente ne potrà richiedere documentazione formale;
- essere sottoposte alle omologazioni, verifiche, manutenzioni, revisioni e collaudi periodici previsti dal costruttore e/o dalle normative applicabili a cura di ditte specializzate e/o organismi o enti notificati, conformemente a quanto previsto dalle normative stesse;
- essere munite di manuali d'uso e manutenzione con l'indicazione delle revisioni e dei controlli manutentivi effettuati. Tali documenti dovranno essere presenti e disponibili sul luogo di lavoro in prossimità della macchina - attrezzatura ed esibiti durante le verifiche del committente.

Nell'esecuzione dell'appalto, devono essere adottate tutte le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori; in particolare dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti.

L'appaltatore si assume ed è responsabile degli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti, quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti al committente o a terzi che reclamassero risarcimenti di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Il contenuto del proprio Documento Valutazione Rischi in merito alle attività oggetto dell'appalto, deve essere reso disponibile per ogni ulteriore consultazione che si rendesse necessaria.

I mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire devono essere rispondenti alle norme di riferimento (omologazioni, autorizzazioni, verifiche di legge, leggi e regolamenti, ecc...) e devono essere regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti di uso e manutenzione.

Tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice devono:

- Prestare particolare attenzione agli ambienti di lavoro dove potrebbero esserci particolari rischi (ambientali, rumore, ecc...);
- Prestare particolare attenzione all'interno delle proprietà private;

- Seguire negli spostamenti i percorsi appositamente indicati, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali e/o attrezzature;
- Non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non si conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto presente;
- Non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile;
- Non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro;
- Eseguire le attività nel totale rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, in particolare nelle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc... ;
- Seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;

Il personale della ditta appaltatrice, che accede alle strutture di deposito e/o agli impianti di smaltimento con automezzi deve:

- 1) condurre il mezzo con la massima accortezza, in particolare durante le manovre e in retromarcia;
- 2) moderare la velocità del proprio mezzo e procedere a passo d'uomo (velocità max 10 km/h) rispettando la segnaletica presente e i percorsi prestabiliti;
- 3) lasciare il mezzo in sicurezza ogni volta che scende, inserendo sempre il freno di stazionamento e spegnendo il motore quando possibile;
- 4) rispettare le regole di buon comportamento e quindi evitare brusche frenate e ripartenze, rumori molesti (quali suonare ripetutamente e/o senza motivo il clacson, accelerare durante le operazioni di carico/scarico), ecc. dare precedenza ai mezzi in manovra;
- 5) tenere sempre la destra durante gli spostamenti da una zona all'altra.

12 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A seguito della Valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi non sono state evidenziate necessità di dotazioni di DPI aggiuntivi a quelli utilizzati normalmente.

Il personale del soggetto appaltante deve essere dotato dei DPI previsti per lo svolgimento della propria funzione. È cura dello stesso soggetto appaltante vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

13 COSTI DELLA SICUREZZA

In base a quanto evidenziato nei punti precedenti, si valutano i **costi della sicurezza già compresi nei prezzi** determinati per i servizi oggetto dell'appalto, trattandosi nel complesso, di misure di tipo generico che devono far parte del DVR proprio dell'azienda appaltatrice, pertanto l'importo per **l'attuazione del DUVRI è stimato in euro zero** relativamente ai costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza poiché:

- tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;

- non è stata evidenziata la necessità di dotazione supplementari di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze;

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio dell'attività svolta dall'appaltatore che rimangono a carico del medesimo.

Le parti si impegnano a verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di esecuzione delle prestazioni e se esiste un'esigenza di variazione in fase di esecuzione dei servizi oggetto di appalto. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte a gara d'appalto aggiudicata.

14 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento.

15 STRUMENTI E MODALITA' DI CONTROLLO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, verranno effettuati, da parte del personale Comunale, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del Capitolato Speciale di Appalto;
- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dall'impresa esecutrice;
- del verbale di coordinamento, quando realizzato.

16 ADEMPIMENTI

All'atto della stipula del contratto, l'appaltatore dovrà porre in essere i seguenti adempimenti:

- dichiarazione di presa in visione dei luoghi di lavoro;
- osservazioni al DVR (documento valutazione rischi) e procedure di sicurezza (in fase operativa per ciascuna voce in appalto);
- redazione eventuali documenti previsti dalla normativa specifica inerente la sicurezza;
- misure di prevenzione e protezione collettiva adottate, misure di emergenza;
- nominativo referente per il coordinamento.

17 SOTTOSCRIZIONE DUVRI

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti ad *avvenuta aggiudicazione*.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Dirigente <i>(nome e cognome)</i>	Il Datore di Lavoro <i>(nome e cognome)</i>
Il R.U.P. <i>(nome e cognome)</i>	Il Direttore Tecnico <i>(nome e cognome)</i>
Il Referente Comunale per la Sicurezza (per presa visione) <i>(denominazione)</i>	Il Responsabile Operativo <i>(nome e cognome)</i>
<i>Data:</i>	<i>Data:</i>

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente.

18 SOTTOSCRIZIONE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

Il sottoscritto Appaltatore:

nome e cognome	
Codice Fiscale	
Residente a	
in via	

Ragione Sociale	
P.I./ Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
CAP e CITTA'	
Tel	
Fax	

DICHIARA

di aver preso visione delle norme ed accorgimenti da attuare e che ne informerà il personale incaricato affinché vi dia applicazione

(Località e data)

Timbro e firma (per esteso) del dichiarante

DIVIETI ED OBBLIGHI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE DAL CONTRATTO

VIETATO

- 1) Accedere ad aree, locali, zone o spazi inibite alle persone non autorizzate.
- 2) Svolgere qualunque attività non prevista dalla propria mansione lavorativa e non espressamente autorizzata.
- 3) Fumare o gettare mozziconi di sigaretta per terra.
- 4) Usare fiamme libere, utensili, altri elementi o azioni capaci di produrre scintille.
- 5) Ingombrare percorsi, passaggi o altre aree, ostacolando la circolazione, le vie e le uscite di emergenza, nonché i presidi antincendio e sanitari.
- 6) Svolgere attività pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi.
- 7) Lasciare attrezzature incustodite e lasciare materiale di lavoro in equilibrio instabile.
- 8) Accedere o eseguire lavorazioni ad impianti elettrici o ad altre apparecchiature in tensione.
- 9) Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione ed in difformità ai dettami delle norme di sicurezza applicabili.
- 10) Utilizzare mezzi, macchine, attrezzature e apparecchiature non conformi alla normativa vigente.

OBBLIGHI

- 1) Indossare il tesserino di riconoscimento, idonei indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.
- 2) Far svolgere le attività o lavorazioni specifiche esclusivamente al personale informato, formato e addestrato sui rischi di lavorazione, sulle misure da adottare e sull'uso di attrezzature, apparecchiature e dispositivi DPI di ogni categoria.
- 3) Impiegare mezzi, attrezzature e macchine conformi alla regola d'arte, idonei al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione e dettate dalle norme di sicurezza applicabili.
- 4) Nelle aree di sosta e di transito veicolare e pedonale rispettare la segnaletica ed i limiti di velocità nel rispetto del Codice della Strada e dei regolamenti interni.
- 5) In presenza di interferenze segregare, inibire e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro, nonché l'area di deposito materiali, in funzione dell'attività da effettuare.
- 6) Segnalare al Comune di Valenza eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- 7) Rispettare le indicazioni riportate nella segnaletica di:



divieto



avvertimento



antincendio

- 8) Rimuovere quotidianamente i rifiuti generati dall'attività nel luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori e, quando necessario, conferirli ad impianto autorizzato.
- 9) In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione) adottando idonei DPI.
- 10) Attenersi ai contenuti del presente DUVRI.
- 11) Rispettare ogni altra misura preventiva impartita dagli addetti alle emergenze, dai dirigenti, dai preposti, dai referenti alla sicurezza o dal personale comunale referente.

Nota bene: Il presente modulo deve essere consegnato, da tutte le ditte affidatarie, ad OGNI lavoratore interessato dalle attività oggetto del contratto.